

stefano.dentella@libero.it

8/9/2020 15:11

Offerta di scambio dei titoli della Repubblica Argentina

A eital@mrecic.gov.ar <eital@mrecic.gov.ar>

Allegata lettera alla cortese e personale attenzione del Sig. Roberto Carlés, Ambasciatore della Repubblica Argentina in Italia.

Con preghiera che la lettera allegata venga trasmessa anche al Presidente della Repubblica Argentina, Sig. Alberto Fernandez e al Ministro dell'Economia, Sig. Martin Guzman.

Grazie.

Cordiali saluti.

Anselmo Stefano Dentella.

-
- Scan_20200908_145811.pdf (79 KB)

Dentella Anselmo Stefano
9, via Cantul
24020 Aviatico (Bergamo)

Aviatico 08.09.2020

Egr. Sig. Roberto Carlés
Ambasciatore in Italia
della Repubblica Argentina
2, P.zza dell'Esquilino
00185 Roma

OGGETTO : Offerta di scambio delle obbligazioni della Repubblica Argentina

Egr. Sig. Ambasciatore,
sono un risparmiatore italiano già pesantemente segnato, ormai quasi quindici anni fa, dalla ristrutturazione del debito pubblico argentino, quando le obbligazioni in mio possesso vennero "allegrementemente tagliate" di c.a. il 70% del loro valore nominale, fatto per il quale ritenevo di avere, insieme ad altri risparmiatori, già sufficientemente contribuito all'equilibrio dei conti pubblici del Suo Paese; ma sbagliavo.

Infatti, come a Lei ben noto, negli scorsi mesi il Governo del Paese che Lei rappresenta, ha ritenuto di falciarsi nuovamente i miei risparmi con una nuova ristrutturazione che, in barba ad ogni pudore, non ha risparmiato nemmeno quei titoli che già erano stati ristrutturati e per i quali l'allora Vs. Presidenta e oggi Vicepresidenta, Sig.ra Cristina Fernandez De Kirchner, non più tardi di pochi anni or sono, chiudendo un contenzioso che si trascinava da tempo, aveva spergiurato che mai più sarebbero stati toccati.

Se però tutto fosse finito con una nuova ristrutturazione, sarebbe certo stata un'indecenza ma non "l'indecenza nell'indecenza" per la quale ai risparmiatori europei non è nemmeno stata data la possibilità di aderire al recente scambio, con l'effetto che, oltre a trovarsi scambiate d'ufficio le obbligazioni nei loro portafogli, hanno pure avuto un trattamento peggiore di quello riservato a quelli che Voi argentini amate chiamare "I lobos di Wall street", ai quali sono stati riconosciuti, con una nuova obbligazione, gli interessi maturati fino allo scorso 4 settembre e, detratte dagli interessi spettanti anche agli altri risparmiatori, anche le spese legali sostenute nella trattativa con il Governo argentino : insomma, l'ennesima beffa ai danni dei piccoli risparmiatori.

Devo aggiungere altro, Sig. Ambasciatore?

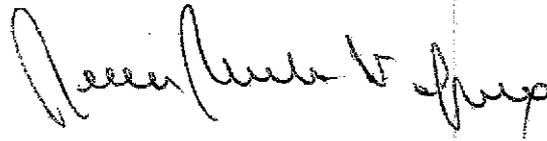
Descritti brevemente i fatti e mettendo fra parentesi la grandissima arrabbiatura (per usare un eufemismo), vengo al dunque.

Egr. Sig. Ambasciatore, con questa lettera **chiedo formalmente**, anche a nome di altri risparmiatori, che il Governo Argentino abbia almeno il pudore di riconoscere ai possessori di obbligazioni della Repubblica Argentina che non hanno potuto aderire allo scambio, lo stesso trattamento riservato ai Fondi d'Investimento, cosa che, se ci fosse la volontà, sarebbe di una banalità assoluta : sarebbe infatti sufficiente che tramite i Vs. intermediari vi facciate rilasciare dalle banche l'attestazione del possesso delle obbligazioni alla data della chiusura dello scambio (cioè il 28 agosto) o alla data di lancio dello scambio (cioè il 4 agosto).

Sarebbe un modo, dopo che ci avete massacrati per due volte consecutive, per dimostrare quantomeno che i rappresentanti del popolo argentino hanno la consapevolezza che non è morale riservare ai più forti un trattamento migliore che ai più deboli.

Sarebbe davvero triste chiudere il mio bilancio dei soldi prestati al Suo Paese con un'unica, sfacciata, indiscutibile certezza : che se nel mondo della finanza ci sono dei "Lobos", fra questi i politici che nel tempo hanno governato le sorti dell'Argentina (gli attuali inclusi), stanno in cima alla classifica dei più famelici.

Distinti saluti.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ricardo López" or similar, written in a cursive style.